BRABANTE.



RABANTE è quel' paese oin maggior' parte, doue Cesare pone, che risedessero i popoli Aduatici, & gli Ambiuariti. Quando & come prendesse poi il nome di Brabante è cosa molto dubbia & incerta. Alcuni scriuono, che tal' nome deriua da quel' famoso Breño, mentionato piu auanti, che tanto afflisse Roma: altri dicono deriuare da

vna terra chiamata Brabant, la quale essere poi stata rouinata & destrutta: altri affermano, che questo paese si chiamasse anticamente Braechelant, che in lingua Teutonica vuol' dire paese incultiuato, come è ancora vna parte di Campigna, Regione del medesimo paese, dal quale nome si sia poscia formato il nome di Brabante. Ma molti scrittori moderni delle cose della general' Gallia Belgica, & del particular' Brabante forse copiando l'vn' l'altro, si accordano che questo nome procceda da Saluio Brabon d'Arcadia, vno de Capitani di Giulio Cesare. Alqual' Brabon' dicono, che esso Cesare desse per moglie vna sua nipote, nata di Germana sua sorella naturale, che fu poi sopranominata Zuana, & di questo paese il facesse Signore: cose nel vero che per gli antichi scrittori non si truouano. Truouasi bene per i scritture assai antiche, come donando Wecghemboldo Rede Romani certi beni nel territorio di Gaesbeecke due leghe distante da Bruselles, alla gran' Badessa di Niuelle, dice per quello strumento; situati nel Contado di Brachbantesia. Alcuni huomini dotti affermano con qualche autorità, che Brabante pigliasse veramente il nome da Giosfredo Barbato, dicendo che egli ricuperata la Lotharingia inferiore, il titolo di Conte di Louano lasciasse, & dal suo cognome il titolo di Duca di Barbante prendesse, onde essersi poi creato il nome di Brabante: Impero per quanto io truo uo per diuersi scrittori, fra essi Paulo Emilio, il nome di Brabante è molto piu antico. Giouanni le Maire nel suo volume delle illustrationi di Gallia, approuando la sopradetta historia di Saluio Brabon, & narrando per ordine la sua Geneologia, descendentia, & successione, peruenuto poi a Carlo Martello, scriue hauer' letto in vn' libro antichissimo, trouato in Brabante, scritto a penna il seguente Epitassio del detto Martello.